

Linea 2B

N.	Proponente		Co-proponenti	Titolo del progetto	Abstract	SSD	Importo da finanziare con risorse dipart.	Disponibilità co-finanz. fondi residui	Importo totale €
	Cognome	Nome							
1	Cappelletti	Francesca	Copiello Sergio Rossetti Massimo	Diagnosi e interventi sul rischio di povertà energetica nell'edilizia residenziale pubblica	La Povertà Energetica (PE) è un fenomeno che si verifica quando i residenti hanno difficoltà a pagare le bollette energetiche favorito da tre fattori: il basso reddito, l'alto prezzo finale dell'energia e le scarse caratteristiche tecnico-costruttive dell'edificio. La PE è spesso difficilmente diagnosticabile a causa dei comportamenti parsimoniosi adottati, che prevedono l'accensione dell'impianto di riscaldamento solo per poche ore al giorno, e utilizzano sistemi alternativi per proteggersi dal freddo. Questa ricerca vuole proporre una metodologia per diagnosticare e proporre soluzioni alla povertà energetica nell'edilizia residenziale pubblica. La ricerca adotta un approccio integrato che include la raccolta dei consumi energetici, il monitoraggio indoor di parametri ambientali (temperatura, umidità e concentrazione di anidride carbonica), la somministrazione di un questionario agli inquilini per la diagnosi del rischio di povertà energetica prima che vengano progettati gli interventi di ristrutturazione. Attraverso una stima dei costi di riqualificazione e dei conseguenti risparmi saranno studiate di intervento di tipo tecnologico.	ING-IND/11 ICAR/12 ICAR/22	28.000	2.000	30.000
2	Ciammaichella	Massimiliano	Bosco Alessandra Cipollone Giada Liva Gabriella Perondi Luciano Spagnol Simone Tomassini Stefano	Disegno dell'effimero. Ricostruzioni e itinerari di una memoria teatrale scomparsa	La ricerca ha per obiettivo la documentazione, lo studio, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del teatro barocco italiano. Le tracce materiali e immateriali di architetture, scenografie e macchine che hanno caratterizzato le origini e il successivo sviluppo del teatro, sono i paradigmi di una nuova idea della scena dello spettacolo come immagine del mondo, la cui storia si origina a Venezia, la città che per la prima volta apre i teatri musicali pubblici. I protagonisti di questa innovazione pionieristica e dirompente, descritti nei termini di inventori di scene e macchine, ingegneri e pittori di scena sono coloro che hanno contribuito a costruire un modello di teatro dell'opera, detto all'italiana, offrendo un desiderabile modello largamente esportato all'estero e ricevendo incarichi dalle più illustri corti europee. La ricerca si origina nel Disegno, perché il volano di questa trasformazione temporale dell'elemento spaziale – intesa nei termini di luogo della scena e della testualità – scaturisce dall'affermazione scientifica e artistica dei saperi sulla prospettiva architettonica, ma si avvale di esperti in diversi SSD per la sua ottimale riuscita.	ICAR/17 ICAR/13 INF/01 L-ART 05	28.000		28.000
3	Scarpa	Massimiliano	Gabrielli Laura Giacomello Elena	Roadmap to Green Homes - RtGH	L'obiettivo finale della presente proposta di progetto consiste nel definire realistici scenari di efficientamento energetico del patrimonio edilizio residenziale nazionale, da diffondere presso le pertinenti istituzioni per la definizione di sistemi di incentivazione più efficienti ed efficaci. L'assegno di ricerca fonderà solide basi sulle pregresse attività del gruppo di ricerca, che rendono disponibili larga parte dei database e degli strumenti di calcolo necessari allo sviluppo della stessa. Il progetto applicherà la simulazione termoenergetica dinamica e un algoritmo di ottimizzazione a edifici di riferimento derivati dalla clusterizzazione di un ricco dataset di unità immobiliari sul territorio nazionale, costruendo scenari in dipendenza dall'ipotesi di diverse forme ed entità d'incentivazione.	ING-IND/11 ICAR/12 ICAR/22	14.000	14.000	28.000
4	Sinni	Giovanni	Bassi Alberto Casarotto Luca Costa Pietro Ciliberto Giulia Vacanti Annapaola	L'evoluzione della UX/UI per EDU - Ecosistema Digitale dell'Università	Il progetto EDU – Ecosistema Digitale dell'Università ha come scopo l'attività di ricerca e la realizzazione di un "Modello standard di sito web per le università italiane". Il progetto EDU è da intendersi all'interno del processo di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni italiane secondo quanto descritto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1 – Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA. L'oggetto della ricerca e dei successivi test, che useranno come caso studio l'Università luav di Venezia, riguarda i siti universitari, intesi come l'insieme dei servizi informativi digitali che le università, direttamente o indirettamente (attraverso operatori privati o altri siti pubblici), mettono a disposizione dei destinatari del servizio: studenti, docenti, personale amministrativo, partner pubblici e privati e in generale tutta la comunità universitaria. Il progetto si colloca all'interno della Quinta Missione (Identità, Eccellenza, Comunicazione) e, nel caso specifico, è in linea con il piano strategico dell'Ateneo 2022-2027.	ICAR/13	28.000		28.000
5	Zucconi	Francesco	Marabello Carmelo Farina Mario	La Laguna di Venezia come ambiente mediale: una mappatura tra cinema, fotografia e nuovi media	Il progetto mira a produrre una mappatura degli esperimenti di documentazione filmica, fotografica e multimediale del paesaggio della Laguna di Venezia prodotti a partire dal nuovo millennio. Tenendo insieme una prospettiva storica e analitica sui media con i paradigmi scientifici e culturali che hanno determinato l'affermarsi di una nuova sensibilità ecologica, si intende mettere in luce la capacità dei registi, fotografi e creativi dei nuovi media di avvertire e registrare le trasformazioni riguardanti un'area del Paese capace di assumere un ruolo di avanguardia nell'evoluzione della rappresentazione del paesaggio italiano ed europeo. Circoscrivere e analizzare le forme di rappresentazione contemporanea dell'ambiente lagunare offre dunque l'occasione per rilanciare tematiche di ricerca consolidate (la natura storica e di palinsesto della Laguna) e sperimentare, all'interno del contesto italiano, nuovi paradigmi di ricerca (il rapporto tra media e ambiente).	L-ART/06 M-FIL/04	28.000		28.000